

Al Palagiustizia di Brescia

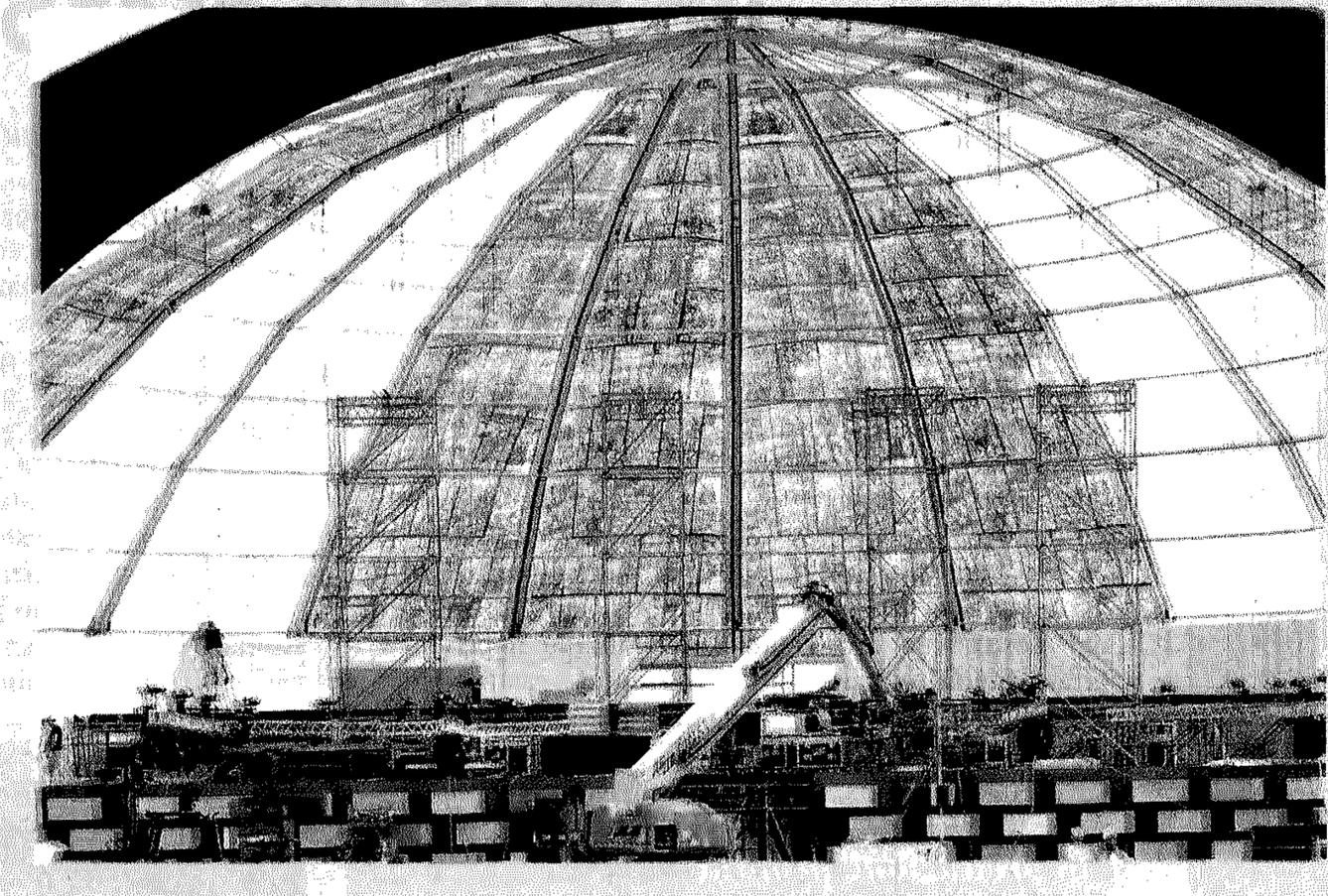
# Casa di mamma all'asta In Aula con la benzina

*L'uomo fermato mentre cerca di svuotarsi addosso la tanica*GILBERTO BAZOLI  
BRESCIA

Un'altra tragedia sfiorata figlia della crisi. Un uomo si è barricato con una tanica di benzina all'interno del Palagiustizia di Brescia minacciando di trasformarsi in una torcia umana. L'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. All'origine del gesto disperato la vendita all'incanto della casa della madre, che vive a Tremosine, sul lago di Garda. È scattata una denuncia a piede libero per interruzione di pubblico servizio.

Sono le 10.30 circa quando S.S., un quarantenne originario di Brescia ma residente nell'hinterland milanese, si presenta all'ingresso del Tribunale. Entra dopo essere passato senza problemi davanti al metal detector: ha riposto chiavi e accendino nella valigetta ma sotto la giacca ha nascosto una tanica di benzina che, essendo di plastica, non può essere rilevata dai controlli elettronici. Il contenitore è di quelli, richiudibili con un piccolo beccuccio. Nessuno nota quel tipo mentre si avvia verso la sezione riservata alle aste immobiliari. Tra le abitazioni messe all'incanto c'è anche quella della madre. In quel momento ci sono una cinquantina di persone. L'uomo si ferma, si muove nervosamente, inizia ad armeggiare con la tanica e la apre, pronto a cospargersi di liquido infiammabile e darsi fuoco con l'accendino. Il primo ad accorgersi del forte odore di benzina è un avvocato, che lancia l'allarme. I carabinieri intervengono e

## I LAVORI PER IL PALCO DEL PAPA



fanno sgomberare l'edificio. Cominciano le trattative con l'uomo che, dopo una quindicina di minuti, si lascia convincere e desiste dai suoi propositi. I militari lo prendono in consegna e lo accompagnano in caserma per interrogarlo. Spiega che dietro il gesto c'è la vendita all'asta della casa della madre per un debito contratto non da lui, ma da una parente. È stato denunciato a piede libero per interruzione di pub-

blico servizio. «Non ha minacciato di fare una strage», spiegano gli inquirenti. «Adotteremo misure più stringenti agli ingressi per il pubblico - dice il procuratore generale di Brescia, Guido Papalia -. Non sto pensando a una schermografia, ma a ulteriori controlli sulle persone ritenute sospette».

Sempre a Brescia, è stata formalizzata al tribunale del Riesame la richiesta di arresti domiciliari per Luigi mar-

## Il Duomo a Bresso

Il palco liturgico allestito all'aeroporto di Bresso parla di Milano con le vetrate del Duomo, stampe su pvc trasparente e un altare ripreso dalla Basilica di Sant'Ambrogio. Uno spazio coperto di 3500 metri quadri per prepararsi all'incontro mondiale delle famiglie e all'arrivo del Papa in città.

tinelli, l'imprenditore che, il 3 maggio, aveva fatto irruzione all'Agenzia delle entrate di Romano di Lombardia (Bergamo), tenendo in ostaggio per quasi sei ore un impiegato. A presentare la domanda l'avvocato Giuliano Leuzzi, il legale che è stato messo gratuitamente a disposizione di Martinelli dal Codacons. L'udienza è fissata per mercoledì prossimo. Il legale chiede ai giudici una misura cautelare meno afflittiva.